



CITTA' DI TORINO



CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONCALIERI

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

D.LGS 18/02/2005 N. 59

TITOLO ELABORATO

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE

ELABORATO n° A.19	SCALA -	DATA OTTOBRE 2008	REDATTO	-
			CONTROLLATO	P.A. Donna Bianco
			APPROVATO	C. Tripodi
NOME FILE	A19.doc			
REVISIONE N°	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE E RIFERIMENTI DOCUMENTI SOSTITUTIVI		
	28/10/2008	Emissione		

PROPONENTE



CONSULENTE



ECOPLAN
 SOCIETA' DI INGEGNERIA
 & ARCHITETTURA AMBIENTALE
 10154 TORINO - Via S. Botticelli, 57
 Arch. P.A. Donna Bianco
 Ordine degli architetti di Torino n. 2801
 Ing. Mauro MONTRUCCHIO
 Ordine Ingegneri di Asti n° 371

LICENZA EDILIZIA N. 199

COMUNE DI MONCALIERI (TO)

01/08/1991

LICENZA EDILIZIA PER I LAVORI DI ALLACCIO AL COLLETTORE CONSORTILE
DELL'AZIENDA PO SANGONE



CITTA' DI MONCALIERI

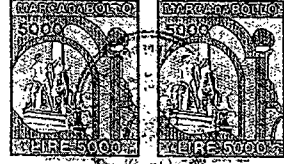
RIPARTIZIONE LL. PP. - II^a SEZ.

N° 199

AUTORIZZAZIONE GRATUITA

ai sensi dell'art.7 D.L. 23.1.1982, n.9

IL SINDACO



Vista la domanda presentata in data 12.GIUGNO.1991

Registro 19 91 N. 28115

dal Sig. AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - Via Berola 48 - Torino

Visto il Piano Regolatore del Comune ed il Regolamento edilizio.
c.f. 00519090013

Viste le leggi 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche e 23.1.1982, n.9.

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 9.7.91

Autorizza

a l'AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE di eseguire i seguenti lavori:

Allacciamento e scarico delle acque nere nel collettore consortile in S.S.n. 20

come da progetto allegato ed alle condizioni della società Acque Potabili che si

allegano, il tutto subordinato anche al parere dell'Azienda Po-Sangone.

I lavori devono essere iniziati entro 1-8-92 ed essere ultimati

entro 1-8-94 dandone comunicazione tempestivamente all'Ufficio Tecnico

La presente autorizzazione è gratuita, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 23.1.1982, n.9.

La presente autorizzazione va tenuta sul luogo del lavoro.

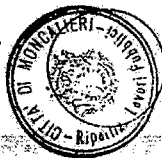
Moncalieri, li 1-8-91

51

IL CAPO RIPARTIZIONE LL. PP.

IL DIRETTORE DI UFFIZIO
(dr. arch. Gentile Mazzaro)

Mod.F/5



p. IL SINDACO

ASSESSORE
(Dr. Carlo)

AUTORIZZAZIONE PROT. N. 5504/91

AZIENDA PO SANGONE (ORA SMAT S.P.A.)

06/08/1991

AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE DIRETTA DI SCARICHI PRIVATI NELLA RETE
CONSORTILE. AUTORIZZAZIONE AL RECAPITO PER GLI SCARICHI DI TIPO
DOMESTICO



AZIENDA PO SANGONE

12 AGO. 1991

per il risanamento delle acque nell'area metropolitana torinese
Codice Fiscale 80088270014 - Partita IV.A. 05020670013

SC
VAF

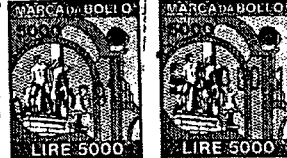
SEDE
Via G. Pomba 29 - 10123 TORINO
Telefono (011) 5223.1 - Telefax (011) 5223.207
Telex 212583 CONSP

IMPIANTO DI DEPURAZIONE
Via Po - 10090 CASTIGLIONE T.SE (TO)
Telefono (011) 80126.26/7/8
Telefax (011) 80133.03

MG HARESCO
BORIS

MODALITÀ A.R.

PR/DI/cc
Doc.: MODAB



011852 12AGO91

Risposta al foglio n. _____

in data _____

SP

Spett.le
Azienda Energetica
Municipale (A.E.M.)
Via Bertola n. 48
10122 TORINO TO

Prot. n. 5504/91 Allegati n. 2

Torino 6 AGO. 1991

Oggetto: Autorizzazione all'immissione diretta di scarichi privati nella rete consortile - Art. 2 del Regolamento dell'Azienda - Settembre 1990: "Autorizzazione di scarichi speciali".
Scarico nero di insediamento privato nel Comune di MONCALIERI (TO) - Lotto 18 - Proprieta' dell'Azienda Energetica Municipale (A.E.M.).

IL DIRETTORE GENERALE

dell'AZIENDA PO-SANGONE, Ente responsabile della gestione della rete dei collettori consortili e dell'impianto di depurazione consorziale:

- vista la domanda inoltrata in data 11/06/1991 ns. prot. n. 3087/91 dall'Azienda Energetica Municipale proprietaria dell'insediamento produttivo sito nel Comune di Moncalieri Via Freyilia Mezzi n. 1, intesa ad ottenere la prescritta autorizzazione all'immissione diretta di condotte private di scarichi neri nel collettore consortile in oggetto;
- visti gli allegati tecnici prodotti con la suddetta domanda;
- visto il parere di merito dell'Amministrazione Comunale di MONCALIERI (TO) favorevolmente espresso con nota n. 5403 del 05/08/1991.

AUTORIZZA

ai sensi dell'Art. 2 del Regolamento dell'Azienda approvato con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 2082 (Doc. 5255/90) in data 4 Settembre 1990 e in conformita' con la deliberazione d'urgenza del 28 Luglio 1988 n. 3990 (Doc. 4158) e con la riserva di cui all'ultimo comma della presente, l'allacciamento al collettore consortile di una condotta diametro 300 mm. di scarico di acque provenienti dai servizi dei fabbricati dell'insediamento produttivo, CENTRALE IDROTERMOELETTRICA, sito nel Comune di Moncalieri in Via Freyilia Mezzi n. 1.

52



AZIENDA PO SANGONE

per il risanamento delle acque nell'area metropolitana torinese
Codice Fiscale 80088270014 - Partita I.V.A. 05020670013

SEDE
Via G. Pomba 29 - 10123 TORINO
Telefono (011) 5223.1 - Telefax (011) 5223.207
Telex 212583 CONSP O I

IMPIANTO DI DEPURAZIONE
Via Po - 10090 CASTIGLIONE T.S.E (TO)
Telefono (011) 801.26.26/7/8
Telefax (011) 801.33.03

Segue lettera del 6 AGO. 1991 Prot. n. 5504/91 pag. 2



L'allacciamento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati tecnici prodotti e la rottura dei manufatti consortili dovrà avvenire in modo corretto evitando assolutamente che le materie di demolizione si riversino nel collettore; la tubazione di immissione non dovrà inoltre sporgere all'interno del canale o del manufatto di immissione, e il raccordo fra tubo ed opere esistenti dovrà essere stuccato ed intonacato.

Poiché le operazioni che interessano il collettore consortile devono essere autorizzate e controllate dai Tecnici di questo Ente, l'Utente dovrà dare preventiva comunicazione scritta all'Ufficio Tecnico dell'Azienda, della data di esecuzione dei lavori oggetto della presente autorizzazione.

L'autorizzazione viene rilasciata in via provvisoria finché sussisteranno le circostanze eccezionali di cui all'Art. 9 del Regolamento Tecnico del Consorzio, risultanti dal citato parere di merito della competente Autorità Comunale.

La presente autorizzazione viene comunicata al Sindaco del Comune di MONCALIERI (TO) ai fini del rilascio della regolare licenza edilizia, con tutte le prescrizioni e gli obblighi indicati nella autorizzazione stessa.

La validità della presente autorizzazione è subordinata alla realizzazione di un pozzo di ispezione sopra l'estradosso del Collettore Consortile come da disegno allegato alla presente.



IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Paolo ROMANO

Paolo Romano



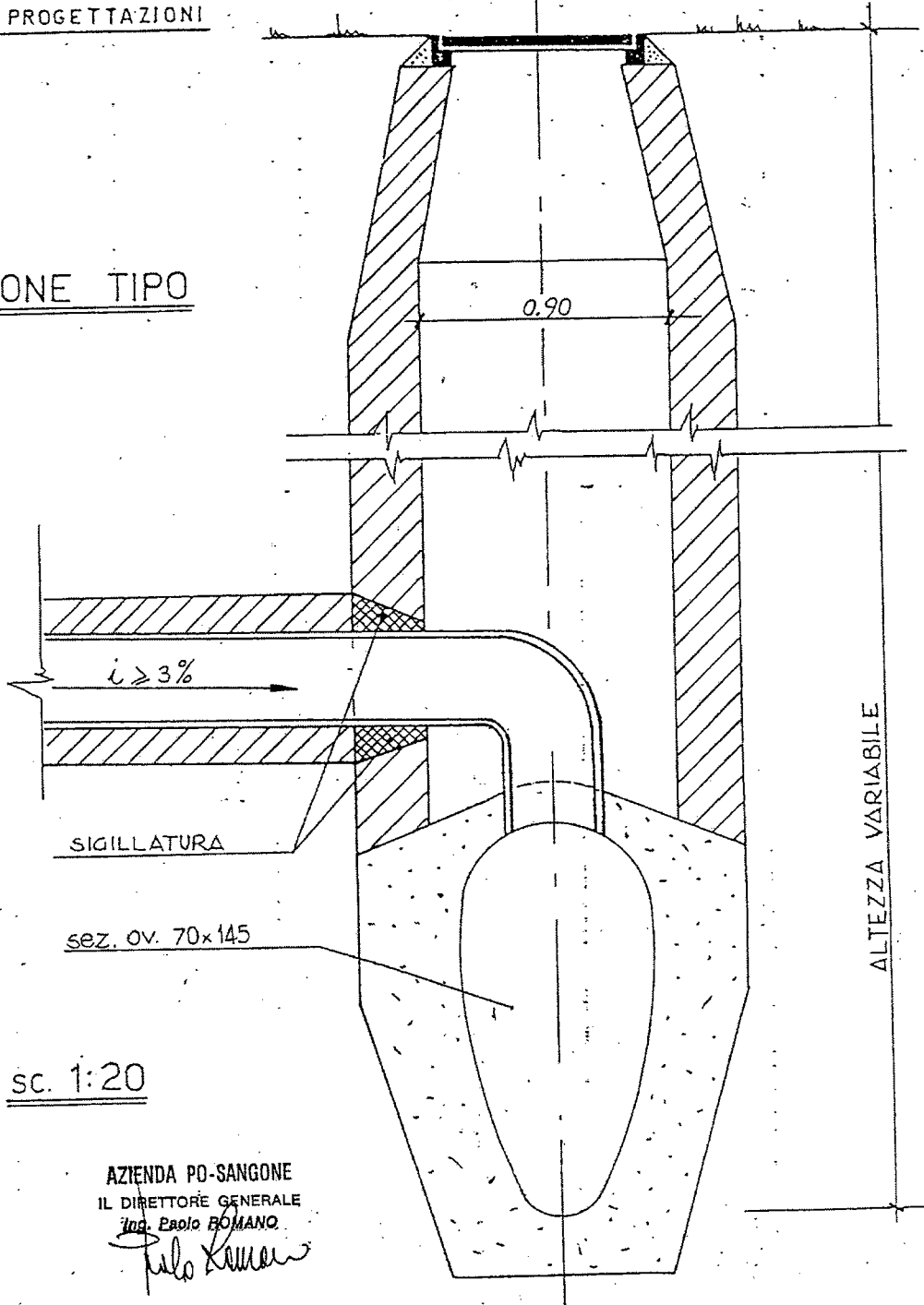
7155

AZIENDA PO SANGONE

SERVIZIO PROGETTAZIONI

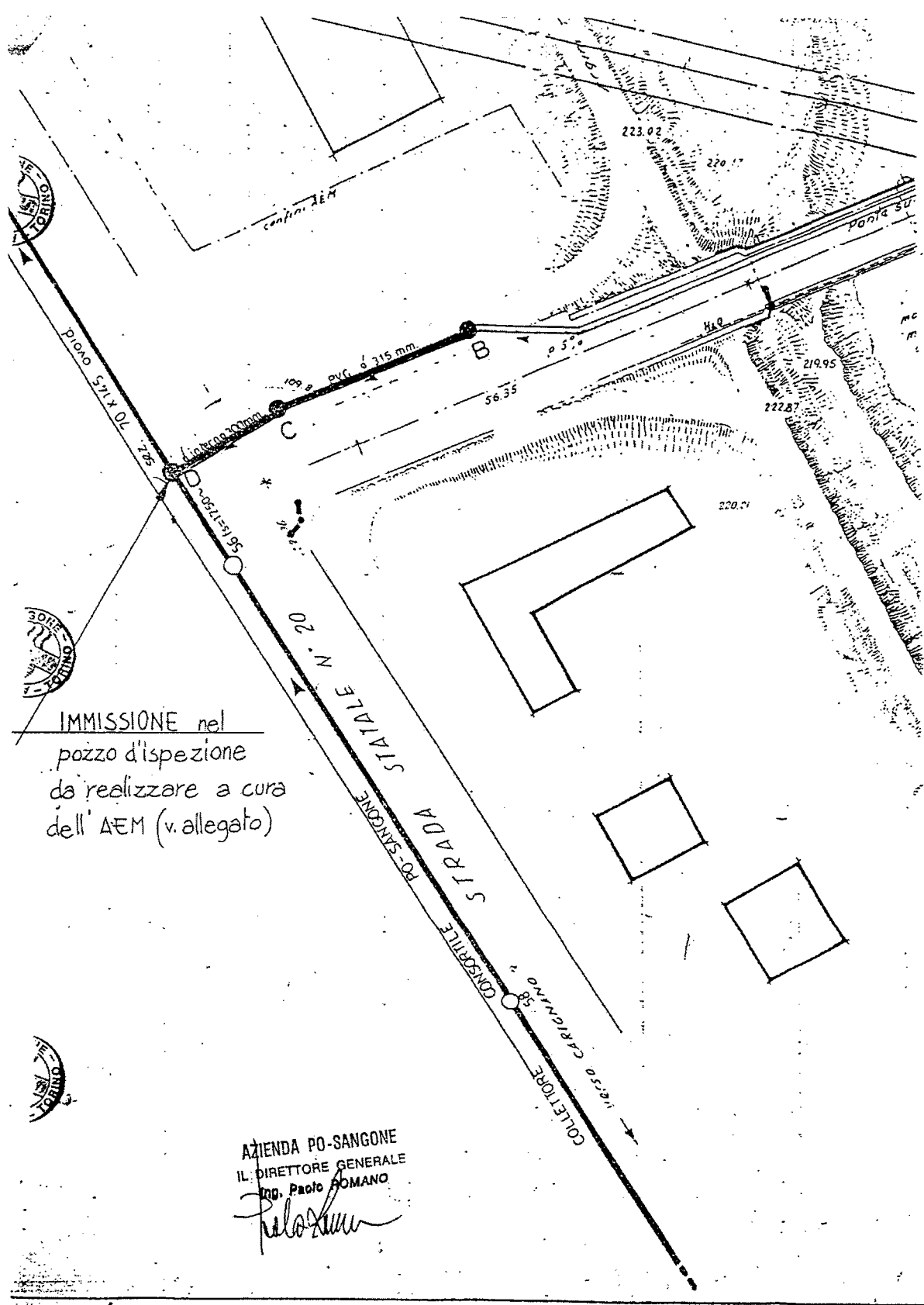


IMMISSIONE TIPO



AZIENDA PO-SANGONE
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Paolo ROMANO

Paolo Romano



IMMISSIONE nel
 pozzo d'ispezione
 da realizzare a cura
 dell'AEM (v. allegato)

AZIENDA PO-SANGONE
 IL DIRETTORE GENERALE
 Ing. Paolo ROMANO
Paolo Romano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 461-33487/2008

PROVINCIA DI TORINO

29/05/2008

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEI REFLUI INDUSTRIALI IN ACQUE
SUPERFICIALI E APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE



PT
SO

GRUPPO_IRIDE

Prot. n. 63114 del: 19/06/2008

ORIG. SO



PROVINCIA DI TORINO
A AMBIENTE, PARCHI, RISORSE IDRICHE E TUTELA DELLA FAUNA
Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

N. 161 - 33487/2008

(numero-protocollo/anno)

OGGETTO : D.lgs.152/06- D.P.G.R 20/02/2006 n. 1/R es.m.i.
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI/
APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E
DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE.

DITTA : IRIDE ENERGIA S.P.A.
SEDE LEGALE : VIA BERTOLA, 48
SEDE OPERATIVA : STR. FREYLIA, 1
P.IVA 07129470014

10122-TORINO-
10024-MONCALIERI
POS. 00564

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

PREMESSO che:

- la Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A. ex Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A è in possesso di autorizzazione prot. n. 21-6057 del 11/01/2005 per lo scarico di reflui industriali in cinque punti distinti come segue:

⇒scarico A recapitante in acque superficiali (torrente Chisola) continuo costituito da :

- acque reflue di processo trattate in impianto chimico-fisico , con portata media di 20mc/h,
- acque utilizzate nel processo di creazione del vuoto del condensatore del 2 GT, con una portata variabile tra 0 E 360 mc/h ,
- condense di vapore ,
- acque meteoriche sottoposte a trattamento di disoleazione in vasca API;

⇒scarico F recapitante in acque superficiali (canale artificiale di derivazione) continuo costituito da:

- acque di raffreddamento a circuito chiuso del TURBOGAS con una portata media di circa 250 mc/h;

⇒scarico I recapitante in acque superficiali (canale artificiale di derivazione) continuo costituito da:

- acque di raffreddamento a circuito chiuso del 2 GT
- acque di raffreddamento del condensatore del 2 GT

con una portata media di circa 18.000 mc/h;

⇒scarico N recapitante in acque superficiali (canale artificiale di derivazione) discontinuo costituito da:

- acque di trafilamento degli organi di tenuta della turbina idraulica;

⇒scarico O recapitante in acque superficiali (canale artificiale di derivazione) continuo (durante il periodo di funzionamento dell'impianto) costituito da :

- reflui di raffreddamento provenienti dal nuovo impianto a ciclo combinato 3 GT per una portata media di circa 25.200 mc/h (604.800 mc/g) ;

- in data 10/09/2007 (ns prot. n.979721) la Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A ha presentato istanza di modifica e contestuale rinnovo dell'autorizzazione prot. n. 21-6057 del 11/01/2005 comunicando la dismissione del punto di scarico indicato con la lettera "F" , a seguito dello smantellamento del Gruppo Turbogas, e l'attivazione di un nuovo punto di scarico indicato in planimetria allegata, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la lettera "P" a seguito dell'installazione dell'impianto a ciclo combinato denominato "3GT";

- la realizzazione e l'esercizio di tale nuovo gruppo sono stati autorizzati con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.5/2003 del 15/05/2003 ed il progetto è stato sottoposto a procedura di

4



Valutazione Impatto Ambientale conclusasi con l'emanazione del Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/7541 del 5/08/2002;

- in data 19/02/2008 (ns prot. n. 120877) la Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A ha inviato la documentazione necessaria agli uffici per il prosieguo dell'istruttoria relativa alla citata istanza datata 10/09/2007 (ns prot. n.979721);

- dall'esame della documentazione presentata dalla Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A in ottemperanza a quanto stabilito dal Tavolo Tecnico Regionale in data 09/01/2008 (prot. n. 4659/LCO), emerge che i valori di temperatura riscontrati in campo non eccedono il valore limite massimo stabilito ;

- le acque utilizzate presso l'insediamento provengono da acque superficiali e acquedotto;

- nell'ambito della documentazione integrativa allo studio di impatto ambientale inviata dall'Azienda IRIDE ENERGIA S.P.A e approvato nell'ambito del Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.5/2003 del 15/05/2003 è stata prevista la realizzazione di un sistema di intercettazione di sostanze inquinanti sullo scarico in Torrente Chisola (scarico "A");

- con nota del 13/4/2005 (ns prot. n. 210907) la Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A ha inviato in ottemperanza alla prescrizione B) 10 dell'autorizzazione allo scarico prot. n. 752-278497 del 06/10/2004 e, a seguito del citato Decreto Via, un progetto di adeguamento del sistema di intercettazione e irattamento esistente a monte dello scarico "A" che prevede la conclusione dei lavori entro il 2008;

- l'attività svolta nel sito di Moncalieri dalla Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A rientra tra le attività elencate all'art. 7 del D.P.G.R. 23/2/2006 n. 1/R avente per oggetto "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne" per le quali è prevista la presentazione del piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia;

- in data 2/11/2006 (ns prot. n. 397995) la Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A con propria istanza richiede di considerare come piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia la documentazione presentata con nota del 13/4/2005 (ns prot. n. 210907);

- con la nota del 2/11/2006 (ns prot. n. 397995) la Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A rende noto inoltre di aver comunicato al Ministero dell'Ambiente la data del 15/11/2009 per la presentazione dell'istanza di A.I.A. in quanto il ripotenziamento della centrale è stato autorizzato da un provvedimento integrato con prescrizioni di una pronuncia di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO che :

- il punto di scarico individuato con la lettera "F" in planimetria allegata sarà dismesso;

- il nuovo punto di scarico individuato con la lettera "P" in planimetria allegata è uno scarico continuo (durante il periodo di funzionamento dell'impianto) costituito da reflui di raffreddamento provenienti dal nuovo impianto a ciclo combinato "3 GT" per una portata media di circa 25.200 mc/h (604.800 mc/g) recapitante in canale derivatore ;

- il Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/7541 del 5/08/2002 prevede delle azioni volte alla limitazione dell'impatto termico sulle acque superficiali e volte a garantire , in tutte le condizioni di funzionamento della Centrale , una variazione massima della temperatura media dell'acqua tra qualsiasi sezione del canale di restituzione a valle dello scarico termico e qualsiasi sezione del canale derivatore a monte della Centrale non superiore a 3° C. Tutte le grandezze necessarie per verificare il rispetto delle condizioni sopra descritte dovranno essere registrate in continuo su apposito supporto informatico e messe a disposizione degli Enti preposti al controllo ;

- al fine di concordare tra l'altro le misurazioni di cui sopra è stato costituito dalla Regione Piemonte un tavolo tecnico a cui partecipano Provincia, Comune, A.R.P.A. e IRIDE ENERGIA S.P.A.;

- su tutte le aree che rientrano nella definizione di "superfici scolanti" ai sensi del D.P.G.R. 23/2/2006 n. 1/R le acque meteoriche sono raccolte e collettate al sistema di intercettazione e trattamento a monte dello scarico "A" pertanto vengono trattate e scaricate unitamente ai reflui industriali;

CONSIDERATO che :

- gli Uffici provinciali hanno ritenuto di non effettuare il sopralluogo in sito in quanto la zona è nota e considerata la natura dei reflui scaricati e che la portata complessiva di scarico non viene incrementata;

- a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione Provinciale (prot. n. 188820 del 13/3/2008) l'A.R.P.A non ha inviato rilievi in merito al rilascio dell'autorizzazione richiesta da ENERGIA S.P.A. ;

RITENUTO di:

- procedere al rilascio del presente provvedimento in attesa dell'attivazione e conclusione dell'istruttoria ai sensi del D.Lgs. 59/2005 da parte del Ministero dell'Ambiente;
- poter approvare ai sensi dell'art. 9 D.P.G.R 23/2/2006 n. 1/R., il piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne così come formulato dalla Ditta contestualmente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico ;
- imporre specifiche prescrizioni atte a controllare e a limitare gli impatti sulle risorse idriche superficiali e sugli ecosistemi;
- poter considerare l'istanza completa di tutti gli elementi richiesti ai sensi della Delibera del Consiglio Provinciale prot. n. 146279 del 11/02/2003 avente per oggetto : " Regolamento per la Disciplina del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue previste dal D.Lgs. 152/99 e s.m.i.";

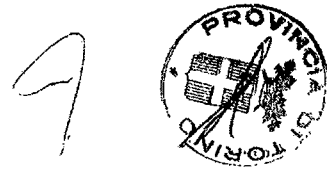
VISTI :

- la D.G.P. n. 175_190020 del 14/03/2003 che prevede il pagamento da parte del richiedente delle spese sostenute dall'Amministrazione per l'espletamento dell'istruttoria relativa;
- che l'importo totale delle suddette spese ammonta a euro62,00;
- la copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento, a titolo di deposito definitivo, con il rilascio dell'autorizzazione della somma di euro20,00;
- che la Ditta in oggetto dovranno provvedere al pagamento della somma residua pari a euro42,00;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 146279 del 11/02/2003 avente per oggetto " Regolamento per la Disciplina del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue previste dal D.Lgs. 152/99 e s.m.i.";
- il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 avente per oggetto " Norme in materia ambientale " ;
- la Legge Regionale 26/03/1990 n. 13 recante disposizioni in materia di scarichi civili e di pubbliche fognature;
- la Legge Regionale 17/11/1993 n. 48 recante l'individuazione ai sensi della Legge 08/06/1990 n. 142, delle funzioni amministrative in capo alle Province e Comuni in materia di rilevamento disciplina e controllo degli scarichi delle
- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'art. 35 dello Statuto provinciale per cui la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente;
- gli articoli 41 e 44 dello Statuto.

DETERMINA

A) di dichiarare priva di validità dalla data del presente provvedimento l'autorizzazione allo scarico prot. n. 21-6057 del 11/01/2005 ;

B) di autorizzare, per anni quattro a decorrere dalla data del presente atto, la Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A. (sede legale : Via Bertola, 48- Torino sede operativa: Str. Freyilia, 1 -Moncalieri), nella persona del legale rappresentante ovvero, qualora diverso, del titolare dell'attività da cui si origina lo scarico, così come indicato dalla Ditta stessa, a scaricare per i motivi in premessa citati, le acque reflue provenienti dall'insediamento in cui viene svolta attività di cogenerazione nei punti indicati nella planimetria -Allegato 1-, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, con le lettere :
=>scarico A (cod. scaricoTO3204070)recapitante in acque superficiali (torrente Chisola) continuo costituito da :



- acque reflue di processo (comprese le acque di rigenerazione delle resine a scambio ionico, acque di rigenerazione dei filtri acque industriali, acque reflue derivanti dal pretrattamento di rifiuti contenenti sostanze pericolose provenienti dalla depurazione fumi di altre sedi IRIDE ENERGIA S.P.A. x AEM per cui è stato autorizzato lo stoccaggio con D.G.P.121-102484/2000 del 8/5/2000 così come modificato dalla D.G.P.875-186406/2003 del 22/7/2003) trattate in impianto chimico-fisico, con portata media di 20mc/h,

- acque utilizzate nel processo di creazione del vuoto del condensatore del 2 GT, con una portata variabile tra 0 E 360 mc/h,

- condense di vapore,

- acque meteoriche sottoposte a trattamento di disoleazione in vasca API;

⇒scarico I (cod. scaricoTO3204071)recapitante in acque superficiali (canale artificiale di derivazione) continuo costituito da:

- acque di raffreddamento a circuito chiuso del 2 GT

- acque di raffreddamento del condensatore del 2 GT

con una portata media di circa 18.000 mc/h;

⇒scarico N (cod. scaricoTO3204072) recapitante in acque superficiali (canale artificiale di derivazione) discontinuo costituito da:

- acque di trafilamento degli organi di tenuta della turbina idraulica;

⇒scarico O (cod. scaricoTO3204073) recapitante in acque superficiali (canale artificiale di derivazione) continuo (durante il periodo di funzionamento dell'impianto) costituito da :

- reflui di raffreddamento provenienti dal nuovo impianto a ciclo combinato 3 GT per una portata media di circa 25.200 mc/h (604.800 mc/g) ;

⇒scarico P(cod. scaricoTO3204074) recapitante in acque superficiali (canale artificiale di derivazione.) continuo costituito da:

- acque di raffreddamento a circuito chiuso del 3 GT con una portata media di circa 250 mc/h;



C) di prescrivere in particolare quanto segue :

1. il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/99 e s.m.i. per tutti gli scarichi, in particolare per il parametro temperatura dovrà essere rispettato il limite stabilito dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.5/2003 del 15/05/2003 "la variazione massima della temperatura media dell'acqua tra qualsiasi sezione del canale di restituzione a valle dello scarico e qualsiasi sezione del canale derivatore a monte della centrale non deve essere superiore ai 3°C";

2. il rispetto degli intendimenti tecnici e gestionali che avevano portato al rilascio dell'autorizzazione prot. n. 21-6057 del 11/01/2005 e dichiarati nell'istanza del 10/09/2007 (ns prot. n.979721);

3. di comunicare alla Provincia di Torino- Servizio Gestione Risorse Idriche e all'A.R.P.A competente per territorio la data di attivazione dello scarico individuato in planimetria con la lettera "P" almeno 10gg prima dell'attivazione;

4. il divieto di diluizione con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo degli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate ai numeri 1,2,3,5,6,7,8,9,10,12,15,16,17,18 della tabella 5 dell'allegato 5 degli Allegati della parte terza del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 prima del loro trattamento parziale per adeguarli ai limiti previsti (art. 101 comma 4);

5. il divieto di diluizione degli scarichi finali per rientrare nei limiti di accettabilità con acque prelevate allo scopo;

6. di effettuare con periodicità almeno annuale, analisi complete degli scarichi conservandone i referi analitici in apposito registro a disposizione dell'Autorità di controllo;

7. di **attenersi** al protocollo di monitoraggio e controllo finalizzato a limitare gli impatti sulle risorse idriche superficiali e sugli ecosistemi dalla data di approvazione del medesimo da parte del tavolo tecnico di cui in premessa

8. di **eseguire idonea e periodica manutenzione** dei sistemi di depurazione al fine di garantire un costante ed efficiente funzionamento;

9. di **realizzare, prima dell'attivazione dello scarico** indicato nella planimetria -Allegato 1-, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, con la lettera "F" idoneo pozzetto di campionamento nell'ultimo punto accessibile prima dello scarico in acque superficiali (canale di restituzione); qualora tale manufatto non possa essere tecnicamente realizzato dovrà essere inviata, alla Provincia di Torino Gestione Risorse Idriche e all'A.R.P.A., entro 30gg dalla data del rilascio del presente provvedimento una relazione tecnica che illustri come l'azienda intende rendere campionabile lo scarico in argomento;

10. di **garantire l'accessibilità** degli scarichi per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo effettuando con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per i campionamenti;

11. di **realizzare entro il 2008** gli interventi di adeguamento al sistema di intercettazione e trattamento a monte dello scarico indicato nella planimetria -Allegato 1-, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, con la lettera "A" proposti con la nota del 13/4/2005 (ns prot. n. 210907);

12. di **adottare**, qualora la variazione massima della temperatura media dell'acqua tra qualsiasi sezione del canale di restituzione a valle dello scarico termico e qualsiasi sezione del canale derivatore a monte della Centrale ecceda i valori ammessi, le opportune azioni volte a ridurre l'energia termica scaricata nel canale di restituzione;

13. di **inviare entro 30 gg** mediante lettera raccomandata A.R. una relazione in caso di variazioni degli elementi di cui al punto C.2 e nel caso di variazione delle caratteristiche qualitative e/o quantitative degli scarichi autorizzati;

14. di **presentare una nuova istanza** di autorizzazione nel caso in cui l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo e ne derivi uno scarico con caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle autorizzate;

15. di **inviare comunicazione** nel caso in cui l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo e ne derivi uno scarico con caratteristiche qualitativamente e quantitativamente identiche a quelle autorizzate, la comunicazione dovrà essere inviata entro 30g dalla variazione stessa;

16. di **conservare copia** del presente provvedimento autorizzativo presso l'insediamento da cui si origina lo scarico;

D) di **approvare**, ai sensi dell'art. 9 D.P.G.R 23/2/2006 n. 1/R., il piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne così come formulato dalla Ditta IRIDE ENERGIA S.P.A (sede legale : Via Bertola, 48- Torino sede operativa: Str. Freyilia, 1 -Moncalieri), con recapito delle acque meteoriche provenienti da superfici scolanti unitamente allo scarico industriale indicato nella planimetria -Allegato 1-, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, con la lettera "A";



E) di prescrivere in particolare quanto segue:

1. di inviare alla Provincia di Torino Servizio Gestione Risorse Idriche entro il 30/06/2008 un disciplinare/manuale contenete frequenza e modalità delle operazioni di pulizia e di lavaggio delle superfici scolanti;

2. di indicare in apposito registro, da conservare presso l'insediamento a disposizione dell'autorità di controllo, le date e le modalità con cui sono state effettuate le operazioni di pulizia delle superfici scolanti, gli eventuali interventi a seguito di sversamenti accidentali o incidenti potenzialmente pericolosi per l'ambiente ;

3. di non immettere le acque meteoriche direttamente in acque sotterranee;

F) di riservarsi la possibilità di rivedere il presente provvedimento autorizzativo a seguito delle decisioni assunte nell'ambito del tavolo tecnico di cui in premessa, a seguito dell'analisi della documentazione che l'Azienda dovrà inviare in ottemperanza alle prescrizioni del presente provvedimento e alla luce eventuali modifiche del Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.5/2003 del 15/05/2003;

G) di rinviare l'accertamento della somma residua pari a euro 42,00 di cui in premessa a successiva propria determinazione.

Si rammenta in ultimo che :

-fatte salve le sanzioni previste al titolo V - parte III del D.lgs 152/2006 in materia di scarichi idrici, in caso di inosservanza alle prescrizioni indicate ai punti da C1 a C16 l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dall'art. 130 del decreto legislativo citato;

- l'inosservanza delle prescrizioni relative all'approvazione del piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche (da E1 a E3) è sanzionata ai sensi dell'art. 9, comma 2, della D.P.G.R 23/2/2006 n. 1/R e s.m.i. ;

- tutte le immissioni di acque meteoriche di dilavamento effettuate tramite condotte separate così come definite dall'art. 3 del Regolamento n. 1/R del 20/02/2006 sono soggette alla disciplina di quanto previsto dal medesimo art. 3 comma 1;

- in caso di variazione del legale rappresentante, del responsabile dello scarico, della ragione sociale dovrà essere inviata una comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. entro 30gg dall'avvenuta variazione ;

- in caso di fine esercizio dell'attività, deve essere data comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. entro 30 giorni dall'avvenuta cessazione ; verrà preso atto di quanto comunicato;

- di presentare un anno prima della scadenza, documentata domanda per un eventuale rinnovo della presente autorizzazione.

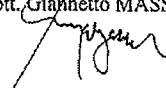
Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

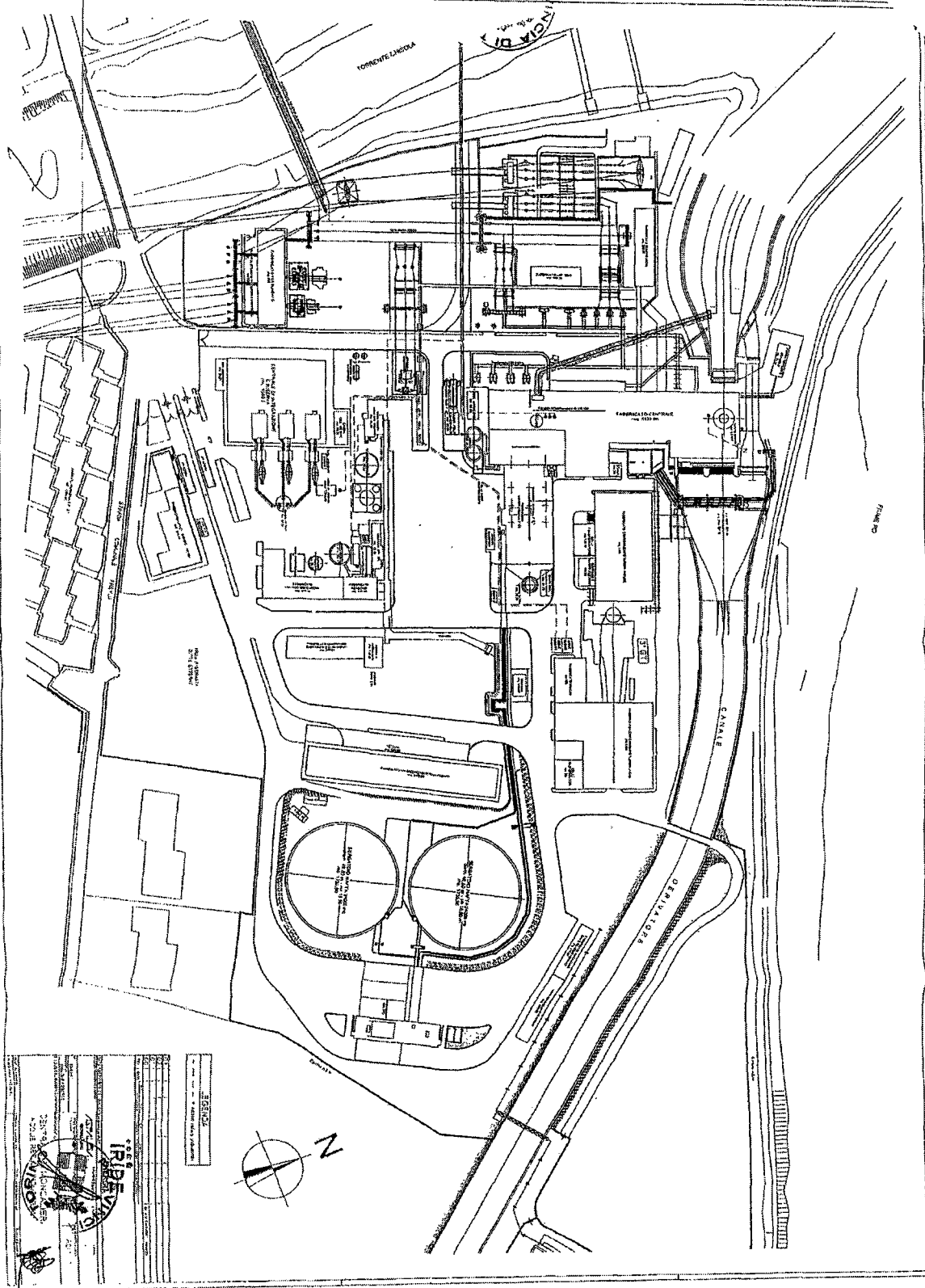
Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al competente T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla sua conoscenza

Il presente provvedimento è rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/06 al fine di prevenire e ridurre l'inquinamento delle acque per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ed esula pertanto dalla compatibilità di tipo idraulico dell'intervento per quanto concerne il corpo idrico ricevente.

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche
Dott. Giannetto MASSAZZA

Torino..... 29 MAG. 2008





1:5000
 20/06/08
 GRUPPO IRIDE
 S.p.A.
 Via S. Andrea 10
 00185 Roma (RM)
 Tel. 06 478371
 Fax 06 478372
 E-mail: info@gruppoiride.it
 WWW.GRUPPOIRIDE.IT
 20/06/08



La presente copia, composta di n. 8
fasciate, è conforme all'originale.
Esistente presso questo ufficio.
Torino, 19-06-2008



IL RESPONSABILE
UFFICIO SCARICHI PARCI
Ing. Luigi CARRI

Luigi Carri

